COMUNITÀ VALSUGANA e TESINO

Piazzetta Ceschi, 1 - 38051 Borgo Valsugana (TN)
Tel. 0461 755555 - fax 0461 755592
P. IVA 02189180223 - C.F. 90014590229
www.comunitavalsuganaetesino.it
comunita@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SPAZIO ARGENTO

Distretto Family inTRENTINO

COMUNITÀ VALSUGANA e TESINO

Iniziativa realizzata con il co-finanziamento della Comunità Valsugana e Tesino rientrante nel piano triennale per lo sviluppo di "comunità amiche delle persone con demenza"

BANDO PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO AD ASSOCIAZIONI, COMITATI, ENTI E SOCIETÀ CON FINALITÀ SOCIALMENTE UTILI SENZA SCOPO DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI ED INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AL MOVIMENTO RIVOLTE A PENSIONATI ED ANZIANI RESIDENTI NEI COMUNI DELLA COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO – 2026/2027
Approvato con decreto del Presidente n. * di data **/**/2026**
CUP: H31J26000210003

Art. 1 PREMESSA E FINALITÀ

Tra le funzioni socio-assistenziali esercitate dalla Comunità Valsugana e Tesino, ai sensi dell'art. 33 della Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 "*Politiche sociali nella provincia di Trento*", rientrano anche gli interventi di prevenzione, promozione e inclusione sociale.

Il comma 1. del citato art. 33 recita che: "*1. Gli interventi di prevenzione, promozione e inclusione sociale sono finalizzati a:*

a) evitare l'insorgenza del disagio o di altre forme di emarginazione;
b) attivare e sviluppare una maggiore attenzione alle problematiche ed ai bisogni sociali;
c) facilitare relazioni, processi di integrazione operativa, partecipazione e coesione tra le risorse del territorio;
d) promuovere le progettualità sociali, coordinandole con quelle sanitarie, educative, dell'istruzione e formazione professionale, delle politiche giovanili, del volontariato, del lavoro, abitative, nonché con quelle degli altri settori che concorrono alla promozione del benessere sociale".

Il comma 2. lettere a), b), f) e g) del medesimo articolo recita che: "2. *Gli interventi di prevenzione, promozione e inclusione sociale comprendono in particolare:*

a) attività specifiche mirate a prevenire fenomeni di emarginazione, di esclusione sociale, di disagio e di devianza connessi a problemi di natura psicologica e sociale di singoli o di gruppi a rischio;
b) attività per la realizzazione di progetti mirati all'educazione sociale;
[…]
f) attività volte a favorire l'inclusione sociale di persone con disabilità sensoriale, in particolare con l'obiettivo di abbattere barriere comunicative;
g) attività volte a favorire l'inclusione sociale di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale attraverso lo svolgimento, anche in ambiente scolastico, di pratiche sportive aggreganti o che comunque contribuiscono ad accrescere il benessere psico-fisico, nei limiti in cui analoghi interventi non sono previsti dalla normativa specifica di settore.

Il presente bando rientra inoltre nell'ambito delle iniziative del Piano triennale *"comunità amiche delle persone con demenza"* 2026-2028 della Comunità Valsugana e Tesino, approvato con decreto del Presidente della Comunità n. 29 di data 26/02/2026.

In questo senso, con decreto del Presidente della Comunità Valsugana e Tesino n. ** di data **/**/2026, recante *"**"*, si è stabilito che l'importo a disposizione per il presente bando sia pari a complessivi **€ 4.000,00** per progetti da realizzarsi nel periodo 01/10/2026 – 30/09/2027.

Family Audit · Distretto Family inTRENTINO · VALSUGANA LAGORAI · Rete di Riserve Fiume Brenta

Art. 2 AMBITI DI ATTIVITA' E TIPOLOGIA DI PROGETTI

1. La Comunità Valsugana e Tesino intende supportare, tramite l'erogazione di un contributo finanziario, le attività di educazione al movimento rivolte a pensionati ed anziani del proprio territorio che si terranno nel periodo 01/10/2026 – 30/09/2027, al fine di perseguire i seguenti obiettivi:
   a. promuovere il benessere del singolo e della collettività, sviluppando il massimo di autonomia e di autosufficienza, per garantire agli anziani una miglior qualità di vita;
   b. prevenire fenomeni di isolamento e di emarginazione, attraverso la partecipazione ad attività di gruppo e socializzanti;
   c. promuovere e sostenere la partecipazione attiva degli anziani del territorio, al fine di favorire il mantenimento o l'instaurarsi di rapporti sociali significativi e la vita di relazione;
   d. promuovere uno stile di vita attivo, prevenendo e contenendo così l'insorgenza di problematiche età-correlate;
   e. educare al movimento ed all'esercizio fisico come abitudine di vita quotidiana.

2. I progetti dovranno essere elaborati esclusivamente sulla base di quanto previsto dai presenti criteri, consultabili all'indirizzo Internet: www.comunitavalsuganaetesino.it nella sezione Aree Tematiche - Politiche sociali – Iniziative e documenti.

Art. 3 SOGGETTI BENEFICIARI, DESTINATARI, TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

1. Il riconoscimento del contributo finanziario sarà possibile unicamente con riferimento alle attività rivolte alle **persone residenti nei Comuni della Comunità Valsugana e Tesino appartenenti alle seguenti fasce d'età**:
   a) ultracinquantacinquenni per quanto riguarda in generale le attività di educazione al movimento;
   b) ultrasessantenni per quanto riguarda nello specifico i corsi di *aquagym* in piscina.
2. È possibile presentare più progetti nel corso del periodo di durata del presente bando, fermo restando che i contributi verranno erogati fino alla concorrenza massima del *budget* disponibile.
3. Il **numero minimo di iscritti** previsto per l'erogazione del contributo è fissato in **7 (sette) persone**. Qualora, nel corso dell'attività il numero di partecipanti dovesse ridursi al di sotto del minimo previsto, l'attività potrà comunque essere finanziata, purché venga prodotta la documentazione giustificativa comprovante l'impossibilità per l'iscritto di proseguire la frequenza.
4. Potranno essere ammessi ai contributi di cui al presente bando i progetti di associazioni, comitati, fondazioni, federazioni, enti pubblici e società a controllo pubblico, società con finalità socialmente utili senza scopo di lucro, cooperative e cooperative sociali iscritte ai relativi elenchi provinciali con sede sociale-organizzativa (o almeno con prevalenza di attività riferita alla manifestazione/iniziativa per cui si richiede il contributo) nel territorio di uno dei Comuni facenti parte della Comunità.
5. Per i gruppi informali di volontari che dovessero trovarsi in difficoltà per la presentazione del progetto, sarà necessaria l'individuazione di un'associazione o altro soggetto in possesso di codice fiscale, cui appoggiarsi ai fini dell'elaborazione e della realizzazione. Solo nel caso in cui ciò non sia possibile, essi potranno essere rappresentati dai Comuni o da altri Enti pubblici. In tal senso dovranno essere esplicitate nel progetto le motivazioni per cui ciò è avvenuto.

SCHEMA DI BANDO

6. Fermo restando che non è possibile la copertura delle stesse tipologie di spesa, i contributi concessi sulla base del presente bando sono cumulabili con agevolazioni di altri Enti pubblici diversi dalla Comunità, e comunque fino a copertura della spesa massima sostenuta da evidenziarsi in sede di rendicontazione e in modo tale da non generare avanzo.
7. I soggetti che per lo stesso progetto abbiano chiesto o ottenuto agevolazioni da parte di altri Enti pubblici, diversi dalla Comunità Valsugana e Tesino, devono dichiararlo nella domanda e dare evidenza dell'eventuale finanziamento in sede di rendicontazione.
8. Il progetto per il quale si chiede il contributo deve indicare tutte le entrate collegate per la realizzazione delle azioni previste.
9. I progetti per i quali si richiede un finanziamento dovranno essere presentati esclusivamente utilizzando la modulistica predisposta dalla Comunità, in regola con la normativa vigente in materia di bollo e corredata dagli allegati richiesti.
   Tutta la documentazione relativa al bando sarà disponibile al seguente indirizzo web:
   https://www.comunitavalsuganaetesino.it/Aree-tematiche/Politiche-sociali/Iniziative-e-documenti
10. Le domande di finanziamento verranno accolte in ordine cronologico di arrivo ed ammesse a finanziamento, sussistendone i presupposti, fino a concorso del *budget* disponibile.
11. Verranno tenute in considerazione solamente le domande pervenute nel corso del periodo di riferimento del presente bando.
12. Il recapito della domanda è ad esclusivo rischio del mittente.
13. La domanda di contributo, dovrà **pervenire** alla:

Comunità Valsugana e Tesino
Settore socio-assistenziale
Piazzetta Ceschi 1
38051 Borgo Valsugana
PEC: sociale@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it

unicamente con le seguenti modalità:

a. **consegnata a mano** negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00, il venerdì dalle 8.30 alle 12.00);
b. **spedita mediante raccomandata con ricevuta di ritorno**. Per quanto riguarda l'invio tramite raccomandata A/R;
c. **spedita da una casella di Posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo PEC della Comunità Valsugana e Tesino: sociale@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it. Sarà considerata irricevibile la domanda inoltrata all'indirizzo di Posta elettronica certificata della Comunità Valsugana e Tesino qualora l'invio sia effettuato da un indirizzo di posta elettronica normale o da un indirizzo di posta elettronica certificata di cui il soggetto proponente non sia titolare.

14. Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.
15. Sarà possibile presentare progetti relativi unicamente al periodo di riferimento del presente bando.
16. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:
    a. copia semplice dell'atto costitutivo/dello Statuto (qualora non precedentemente depositati presso la Comunità) e dell'ultimo bilancio;
    b. preventivo analitico delle entrate e delle spese da finanziare, come da modello predisposto dalla Comunità;
    c. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai fini dell'assoggettamento alla ritenuta del 4%;

SCHEMA DI BANDO

d. fotocopia di un documento d'identità del richiedente, se la domanda è sottoscritta con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto;
e. eventuale dichiarazione ai fini dell'esenzione dall'imposta di bollo (se prevista);
f. dichiarazione dell'insegnante/professionista individuato per lo svolgimento dell'attività, con liberatoria per verifica titolo di studio (vd. modello predisposto), con relativi allegati.

17. I Soggetti partecipanti possono chiedere informazioni o formulare richieste di chiarimento tramite il seguente indirizzo PEC: sociale@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it
18. La Comunità si riserva la possibilità di emettere ulteriori bandi successivi, per il finanziamento di altri progetti, tenuto conto delle risorse finanziarie eventualmente ancora disponibili.
19. Il codice CUP assegnato al presente bando è il seguente: **H31J26000210003.**

Art. 4 IRRICEVIBILITÀ, INAMMISSIBILITÀ ED ESCLUSIONE DELLA DOMANDA

1. Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo, ai fini del presente bando sono irricevibili le domande:
   a. prive di domanda amministrativa;
   b. prive di sottoscrizione utile;
   c. presentate oltre il termine previsto;
   d. presentate secondo modalità diverse da quelle previste dal presente bando.
2. Non sono ammissibili le domande di contributo relative a:
   a. singola iniziativa (ad esempio evento, spettacolo, incontro, ecc.);
   b. progetti finanziati da altri bandi della Comunità Valsugana e Tesino.
3. Sono escluse le iniziative che non diano un diretto e prevalente risalto a un interesse pubblico o quelle ritenute carenti per impostazione programmatica, metodologica o tematica. Sono altresì escluse:
   a. le attività autoriferite;
   b. le attività e le iniziative comportanti spese palesemente eccessive rispetto ai prezzi correnti di mercato o non direttamente riconducibili al progetto, eventuali compensi agli organizzatori e altre spese non ammesse sulla base dei criteri di cui al presente bando;
   c. i progetti a scopo di lucro;
   d. i progetti realizzati o promossi da partiti politici o da movimenti che li fiancheggiano;
   e. le attività e le iniziative realizzate al di fuori del territorio della Valsugana e Tesino, salvo che non siano compartecipate dalla Comunità e per i progetti realizzati nell'ambito di accordi di collaborazione fra la Comunità e altri Enti;
   f. le attività e le iniziative di prevalente interesse locale (sagre paesane, feste patronali, etc.);
   g. le attività e le iniziative per le quali il finanziamento da parte della Comunità non costituisce un fattore determinante per il loro svolgimento;
   h. le attività e le iniziative la cui impostazione culturale, educativa, e sociale sia ritenuta carente nei requisiti minimi di rigore.
4. L'intervento della Comunità non può essere richiesto né concesso per la copertura di disavanzi di gestione delle attività ordinarie del soggetto richiedente.
5. Costituisce motivo di esclusione il mancato soddisfacimento dei requisiti di cui al presente bando.
6. Il procedimento amministrativo del presente bando viene stabilito in 60 (sessanta) giorni dal giorno successivo alla di presentazione della domanda.

SCHEMA DI BANDO

Art. 5 ISTRUTTORIA

1. L'istruttoria della domanda è attuata dall'Ufficio competente del Settore socio-assistenziale della Comunità, che verifica il possesso dei requisiti in capo al richiedente, la completezza e la regolarità dei documenti presentati.

2. Entro 60 giorni dal ricevimento della domanda la Comunità approva la concessione del contributo fino alla concorrenza delle risorse destinate al presente bando.

3. La Comunità provvede a compiere l'istruttoria, ai fini dell'ammissione a contributo, riservandosi di chiedere un'eventuale integrazione con ulteriori elementi istruttori necessari o comunque ritenuti opportuni, nel qual caso il termine di 60 (sessanta) giorni è sospeso per il periodo indicato nella richiesta di integrazione.

4. Se le risorse non sono sufficienti a coprire l'entità del contributo dell'ultimo progetto che ha richiesto il finanziamento, si procederà al suo finanziamento parziale. Per le domande pervenute successivamente all'esaurimento del *budget*, non si procederà al finanziamento e saranno considerate inammissibili.

5. Il progetto ammesso a contributo può essere avviato a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda e deve inderogabilmente essere concluso entro il 30/09/2027.

6. Con apposito provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale sono adottate le eventuali determinazioni in ordine alla irricevibilità delle domande presentate oltre il termine ultimo o di inammissibilità di quelle mancanti dei requisiti necessari, nonché in ordine ai progetti non finanziabili.

7. I provvedimenti di concessione dei finanziamenti relativi al presente bando verranno pubblicati sul sito https://www.comunitavalsuganaetesino.it – Albo pretorio – Albo telematico.

Art. 6 CRITERI DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO E VALUTAZIONE

1. Per il periodo **dal 01/10/2026 al 30/09/2027** la Comunità intende ammettere a contributo, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le seguenti attività di educazione al movimento: attività di educazione al movimento, corsi di ginnastica posturale, ginnastica dolce, ginnastica per la terza età, corsi di *aquagym*, corsi di *yoga*, ...

2. La Comunità Valsugana e Tesino si riserva inoltre la possibilità di valutare anche progetti che perseguono delle finalità ulteriori rispetto a quelle indicate all'art. 1, purché considerati rispondenti e coerenti con gli obiettivi generali del presente bando.

3. Al fine di consentire una continuità, la Comunità riconoscerà il proprio supporto finanziario alle attività che prevedono un **minimo di 20 (venti) ore**.

4. Il numero minimo di iscritti previsto per l'erogazione del contributo è fissato in **7 (sette) iscritti**. Qualora, nel corso dell'attività il numero di partecipanti dovesse ridursi al di sotto del minimo previsto, l'attività potrà comunque essere finanziata, purché venga prodotta la documentazione giustificativa comprovante l'impossibilità per l'iscritto di proseguire la frequenza.

5. Gli insegnanti individuati per le attività dovranno essere in possesso del diploma ISEF/diploma di laurea in Scienze motorie o diploma di laurea in fisioterapia (o titoli equipollenti). Alla richiesta di finanziamento dovrà essere

SCHEMA DI BANDO

allegata copia del titolo di studio dell'insegnante, corredata dalla liberatoria dello stesso, ai fini di consentire alla Comunità l'eventuale verifica presso l'Istituto di studi/Università che lo ha rilasciato.

6. L'osservanza dei criteri, delle procedure e delle modalità individuati dal presente bando costituisce condizione necessaria per la legittimità degli atti amministrativi con i quali viene disposta la concessione di contributi, finanziamenti e benefici di carattere economico da parte della Comunità.
7. Gli atti amministrativi relativi alla concessione di contributi, finanziamenti e benefici di carattere economico sono pubblicati nell'Albo telematico della Comunità per la durata prevista dalla legge, nonché, ricorrendone i presupposti, nella sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale.
8. Di tali atti amministrativi ogni cittadino può prendere visione, in qualunque momento, anche successivamente alla pubblicazione, facendo richiesta nelle forme previste dalla legge.
9. I soggetti beneficiari di contributi, finanziamenti e benefici di carattere economico devono essere intestatari di regolare posizione fiscale e, nei casi previsti, devono essere in regola con la contribuzione previdenziale secondo la disciplina del DURC.
10. Non è ammessa alcuna concessione di contributi, finanziamenti e benefici di carattere economico a favore di privati, mancante di pubblico interesse e di ricaduta sul territorio.
11. La Comunità può prescrivere, con riferimento ai progetti ammessi a finanziamento, la parziale modifica della proposta progettuale e/o delle spese previste dal piano finanziario.
12. Saranno a priori escluse dall'assegnazione di contributo le proposte che la Comunità non valuterà conformi agli obiettivi individuati dal presente bando.

Art. 7 AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

1. La misura massima del contributo è stabilita in **€ 1,00.=** all'ora, tenuto conto del numero di ore di presenza effettiva all'attività da parte di ciascun partecipante, che dovrà essere debitamente documentata per ogni singola lezione mediante un registro delle presenze sottoscritto dall'insegnante, e comunque fino ad un massimo di **€ 60,00.=** a persona.
2. Rimane a carico dei partecipanti il versamento della quota d'iscrizione alle attività di educazione al movimento che verrà stabilita dal Soggetto organizzatore.
3. Qualora nel corso del periodo individuato dal presente bando un Soggetto organizzi più iniziative ed una persona partecipi a più di un'attività, il contributo massimo erogabile rimane comunque quello sopra indicato.
4. I soggetti beneficiari devono porre particolare attenzione alle cause di decadenza del contributo, come specificate nel presente bando.

Art. 8 MODALITA' DI FINANZIAMENTO E DETERMINAZIONE DELLA SPESA AMMISSIBILE

1. Per quanto riguarda le spese oggetto di contributo, sono ammesse unicamente quelle documentate e sostenute **a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda, ed entro il termine massimo del 30/09/2027. L'avvio dell'attività da parte del richiedente prima di conoscere l'esito dell'effettiva**

SCHEMA DI BANDO

ammissione a finanziamento, è assunta a rischio del richiedente. Si consiglia pertanto di presentare la domanda di contributo **prima dell'inizio del progetto/attività.**

2. Qualora tuttavia tale domanda non dovesse poi essere accolta, la Comunità non sarà tenuta a corrispondere nessun finanziamento per le attività iniziate dal Soggetto proponente prima della conferma di accoglimento della domanda di contributo.

3. Non è prevista alcuna possibilità di proroga della scadenza stabilita dalla Comunità per le attività del progetto.

4. La Comunità assegnerà il contributo massimo riconoscibile (ossia 1,00 €/ora di frequenza a persona, fino ad un massimo di 60,00€) per ciascun progetto/attività in termini di copertura del disavanzo. L'importo del contributo sarà dunque rideterminato in relazione alla spesa effettivamente sostenuta ed al disavanzo risultante.

5. Le spese effettuate dopo la data indicata dalla Comunità per il termine dei progetti (07/10/2026) non saranno finanziabili, così come non sono finanziabili le spese che non erano state inserite nel piano finanziario iniziale del progetto. Si ricorda tuttavia che possono essere richieste modifiche al progetto iniziale con le modalità prevista al paragrafo 9.

6. **Sono ammissibili** solo le **spese dirette** e necessarie alla realizzazione delle attività delle azioni progettuali, documentabili con giustificativi di spesa e di esborso, quali ad esempio, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
   a. le spese per affitto spazi, noleggio beni, compensi e rimborsi spese dei consulenti/formatori/collaboratori.

7. **Non sono ammissibili le spese relative a**:
   a. spese non indicate nel piano finanziario in fase di richiesta contributo;
   b. spese non adeguatamente motivate o supportate da documentazione;
   c. valorizzazioni di beni (es. mezzi – macchinari – sale);
   d. acquisti di beni durevoli;
   e. spese non chiaramente identificate (es. varie o imprevisti);
   f. interessi passivi, di mora e sanzioni pecuniarie di qualunque natura e risarcimenti danno;
   g. spese amministrative e fiscali;
   h. spese di investimento – investimenti immobiliari;
   i. IVA che può essere posta in detrazione;
   j. spese di rappresentanza, pranzi, cene e *buffet* rivolti esclusivamente agli associati e simpatizzanti;
   k. spese di beneficenza;
   l. partecipazioni societarie;
   m. quote associative;
   n. spese di commercializzazione;
   o. spese legali;
   p. spese di gestione e funzionamento del Soggetto che richiede il contributo: utenze telefoniche, spese postali, marche da bollo, ecc.
   q. tutte le spese non documentate o non documentabili.

8. La formulazione dei preventivi dovrà essere attuata tenendo conto delle spese che effettivamente e realisticamente dovranno essere sostenute, evitando eccessi di quantificazione, che potrebbero determinare l'esclusione di altri progetti dal finanziamento.

9. Tutte le iniziative che verranno finanziate e che prevedono l'organizzazione di feste o eventi pubblici, **dovranno obbligatoriamente rispettare** (pena la sospensione/revoca del finanziamento) le ***"Linee guida per la realizzazione di manifestazioni culturali, sportive, ricreative, di promozione sociale, promosse, patrocinate o sostenute da parte della Comunità Valsugana e Tesino"***.

SCHEMA DI BANDO

Art. 9 MODIFICHE AI PROGETTI FINANZIATI

1. Le eventuali modifiche dei contenuti progettuali e delle voci del piano finanziario che si intendono apportare al progetto in corso di realizzazione devono essere preventivamente comunicate alla casella di posta elettronica certificata sociale@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it. Gli eventuali allegati devono essere in formato PDF/A.
2. Qualsiasi modifica ai contenuti progettuali è ammessa, purché preventivamente autorizzata da parte della Comunità Valsugana e Tesino.
3. La modifica proposta dal soggetto richiedente si intende accolta solo se formalmente autorizzata da parte della Comunità.
4. Nel caso in cui un'azione progettuale venga realizzata parzialmente per comprovati ed oggettivi motivi indipendenti dalla volontà del soggetto responsabile dell'azione progettuale, ma la parte realizzata risulti comunque funzionale al raggiungimento – seppur parziale - degli obiettivi del progetto, sono ammessi a rendicontazione i costi sostenuti relativi alle attività di progetto effettivamente realizzate.

Art. 10 MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI E RENDICONTAZIONE

1. Al fine dell'erogazione delle provvidenze di cui al presente bando, i soggetti beneficiari devono provvedere alla rendicontazione, pena la decadenza automatica della provvidenza, **entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni dalla data in cui si è concluso il progetto** oggetto di provvidenza.

~~2.~~ Qualora un soggetto organizzi più attività nel corso del periodo individuato dal presente bando, può presentare un'unica domanda relativa a tutte le attività previste o più domande, a sua discrezione (per ogni domanda dovrà essere applicata tuttavia la relativa marca da bollo, qualora dovuta).

3. L'erogazione della provvidenza sarà effettuata entro 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione della rendicontazione del progetto e della documentazione giustificativa della spesa sostenuta, come da modulistica pubblicata sul sito della Comunità, corredata dalla seguente documentazione:
   a. *report* delle attività/iniziative per le quali è stato ottenuto il contributo;
   b. copia di tutta la documentazione fiscale (fatture, ricevute, scontrini) relativa alle spese sostenute;
   c. rendiconto finanziario delle spese sostenute e delle entrate conseguite relativo alle attività e alle iniziative per le quali è stato ottenuto il contributo, con indicazione degli eventuali altri contributi ottenuti per la medesima iniziativa da altri Enti pubblici e soggetti privati;
   d. fotocopia documento identità avanti/retro del Legale rappresentante;
   e. l'originale del registro presenze debitamente firmato dai partecipanti, sottoscritto anche dall'insegnante/professionista che ha condotto l'attività [*al termine dei controlli da parte della Comunità, se richiesto, l'originale potrà essere poi restituito*].
4. Saranno liquidate solo le spese che erano state indicate e valorizzate nel piano finanziario approvato da parte della Comunità (iniziale o a seguito di modifiche autorizzate).
5. Se in sede di rendicontazione la spesa sostenuta risulterà superiore alla spesa ammessa, rimarrà invariato l'importo del contributo concesso (fatto salvo che non siano state autorizzate dalla Comunità le modifiche al progetto, secondo le modalità stabilite dal presenta bando).

SCHEMA DI BANDO

6. Qualora in sede di rendicontazione la spesa effettivamente sostenuta risulti inferiore alla spesa ammessa a finanziamento, l'importo del contributo è rideterminato proporzionalmente ed in modo tale da non generare avanzo.

7. Il contributo liquidato non può superare la spesa netta, intendendo per spesa netta la differenza a consuntivo tra entrate ed uscite.

8. L'importo erogato non potrà comunque superare il disavanzo dimostrato.

9. Le dichiarazioni rese nell'ambito delle richieste di finanziamento e la documentazione prodotta sono soggette a **controllo**, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

10. Si ricorda che ai sensi del medesimo DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti d'ufficio e l'uso di atti falsi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.

11. Al fine di consentire tale controllo, i beneficiari hanno l'obbligo di conservare la documentazione concernente le entrate conseguite e le spese sostenute per un periodo di **cinque anni a decorrere dall'ultimo pagamento**. Ai fini del controllo il beneficiario è tenuto ad esibire la documentazione relativa alle entrate conseguite ed alle spese sostenute; la mancata esibizione della documentazione richiesta comporta la revoca del contributo concesso, salvo che siano prodotti elementi di riscontro che consentano di effettuare comunque le necessarie verifiche.

12. **I costi del progetto devono essere supportati da giustificativi di spesa e di esborso/pagamento**: la documentazione giustificativa delle spese e dei pagamenti dovrà essere puntualmente collegabile all'importo rendicontato, in modo da rendere direttamente dimostrabile l'esistenza, la pertinenza, la congruità, la conformità e la ragionevolezza della voce di spesa. La spesa potrà essere giustificata da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente in originale (o copia conforme all'originale), intestate ai beneficiari (enti capofila) o ai soggetti responsabili dei progetti e deve essere comprovato l'effettivo pagamento da parte degli stessi beneficiari e/o dei soggetti responsabili dei progetti.

13. **Sono considerati ammissibili quali giustificativi di spesa i seguenti documenti contabili**:
    a. fatture e ricevute fiscali intestate al soggetto responsabile del progetto e che nella descrizione contengono riferimenti al progetto stesso (in mancanza di indicazioni puntuali nel documento esse potranno essere accompagnate dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante del soggetto responsabile del progetto);
    b. buste paga o altri documenti validi ai fini fiscali, comprovanti l'avvenuto pagamento;
    c. titoli di viaggio convalidati con ricevuta di pagamento;
    d. nota spese per rimborsi chilometrici completa della fonte di calcolo (ACI, ecc.) e dei parametri applicati.

14. **Sono documenti giustificativi di pagamento:**
    a. ricevuta di pagamento o estratto conto bancario (pagamento con carta di credito);
    b. assegno circolare o bancario corredato da e/c bancario;
    c. mandato di pagamento quietanzato o ricevuta bonifico bancario.

15. I progetti per i quali si richiede il contributo non possono perseguire scopi di lucro e devono indicare tutte le entrate collegate per la realizzazione delle azioni previste.

16. Preme evidenziare che la Legge n. 124/2017, ai commi 125-129 dell'art. 1, ha disposto che, a decorrere dal 2018, gli enti – incluse tutte le Associazioni e le Onlus - che ricevono sovvenzioni e contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di ogni genere da parte di pubbliche amministrazioni o da altri soggetti pubblici devono pubblicare sul proprio sito Internet, entro il 28 febbraio, le informazioni relative ai contributi pubblici ricevuti

SCHEMA DI BANDO

nell'anno precedente. L'obbligo di pubblicazione non sussiste solo nel caso in cui l'importo dei contributi pubblici ricevuti nel corso dell'anno di riferimento sia inferiore ad € 10.000,00.

17. La Comunità si riserva di modificare le modalità di erogazione dei contributi, nel caso in cui la competente struttura organizzativa provinciale dovesse comunicare delle variazioni successive rispetto all'approvazione del presente bando o al fine di adeguarsi a modifiche normative.

Art. 11 MONITORAGGIO SULL'ANDAMENTO DEI PROGETTI

1. Per la verifica della frequenza all'attività il beneficiario del contributo dovrà produrre i registri di rilevazione delle presenze dei partecipanti con la firma autografa degli stessi (non sarà ammessa la presentazione di registri in formato elettronico non firmato dai partecipanti).
2. I progetti finanziati possono essere oggetto di specifica attività di monitoraggio, che sarà svolta a cura di un referente della Comunità.
3. I progettisti dovranno rendere disponibili tutte le informazioni necessarie, pena il ridimensionamento o la non liquidazione del finanziamento stesso, nel caso in cui tale azione di monitoraggio risulti difficoltosa o non possibile o nel caso in cui si rilevino differenze sostanziali tra il progetto presentato e quello effettivamente realizzato.

Art. 12 DECADENZA/REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La Comunità disporrà la decadenza dal contributo concesso, in tutto o in parte, nei seguenti casi:
   a. uso improprio del contributo concesso;
   b. mancata realizzazione del progetto ammesso a contributo;
   c. presenza di pareggio o di avanzo senza il finanziamento da parte della Comunità;
   d. modifiche sostanziali al progetto iniziale o alle voci del piano finanziario, in assenza della necessaria autorizzazione da parte della Comunità;
   e. mancata presentazione della documentazione richiesta, nei termini previsti per la rendicontazione;
   f. grave inadempienza del soggetto beneficiario o di violazione degli obblighi assunti, nonché in casi di forza maggiore ostativi alla realizzazione dell'intervento, anche non imputabili al soggetto beneficiario;
   g. esito negativo delle verifiche effettuate da parte della Comunità;
   h. rinuncia formale, da parte del beneficiario, del finanziamento della Comunità;
   i. mancato rispetto delle *"Linee guida per la realizzazione di manifestazioni culturali, sportive, ricreative, di promozione sociale, promosse, patrocinate o sostenute da parte della Comunità Valsugana e Tesino";*
   j. mancata apposizione o scorretto utilizzo dei loghi previsti;
   k. uso di strumenti di comunicazione discriminatori e non rispettosi della dignità della persona.
2. Nei casi di decadenza totale o parziale dal contributo, i soggetti beneficiari sono tenuti a restituire le somme già erogate, maggiorate dell'interesse semplice al tasso legale, calcolato a decorrere dalla data di quietanza del mandato e fino alla data di effettivo rimborso.

SCHEMA DI BANDO

Art. 13 OBBLIGO DI INFORMAZIONE E UTILIZZO DI STRUMENTI DI INFORMAZIONE NON DISCRIMINATORI

1. **Tutte le iniziative** promosse e finanziate mediante il presente bando dovranno essere **obbligatoriamente supportate da un'ampia pubblicizzazione** (anche solo tramite siti, *social*, etc…).
2. Le informazioni pubblicitarie dovranno riportare (solo dopo formale concessione del contributo) la seguente dicitura:

   "Iniziativa realizzata con il co-finanziamento della Comunità Valsugana e Tesino nell'ambito delle iniziative del piano triennale "comunità amiche delle persone con demenza""

   e contenere i loghi dei finanziatori del bando, scaricabili sul sito della Comunità, all'indirizzo già sopra indicato.
3. Il materiale pubblicitario dovrà inoltre essere preventivamente inviato alla Comunità, all'indirizzo sociale@comunitavalsuganaetesino.it, prima del suo utilizzo e della sua diffusione, ai fini della verifica della presenza di quanto previsto nel presente bando.
4. In caso di mancata apposizione o di scorretto utilizzo dei loghi, è prevista la decadenza dal contributo.
5. Le comunicazioni e tutti gli strumenti di informazione (locandine, manifesti, *depliant*, ecc.) utilizzati nello svolgimento del progetto/iniziativa devono essere rispettosi della dignità della persona e non devono racchiudere contenuti discriminatori. Il mancato rispetto di tali disposizioni comporta, in sede di rendicontazione, la decadenza dal contributo e la segnalazione, ai sensi dall'articolo 11 della Legge provinciale n. 13 del 2012, alla Commissione provinciale per le pari opportunità tra donna e uomo.

Art. 14 ESCLUSIONI DI RESPONSABILITÀ

1. La Comunità rimane comunque estranea nei confronti di qualsiasi rapporto o obbligazione che si costituisca fra persone private, Enti, associazioni o comitati e fra qualsiasi altro destinatario di provvidenze dalla stessa disposte e di soggetti terzi per forniture di beni e prestazioni di servizio, collaborazioni professionali e qualsiasi altra prestazione.
2. La Comunità non assume, sotto nessun aspetto, responsabilità alcuna in merito all'organizzazione e allo svolgimento di manifestazioni e/o iniziative alle quali ha accordato provvidenze, anche nell'ipotesi che degli organi amministrativi del soggetto beneficiario facciano parte rappresentanti nominati dall'Ente stesso.
3. Nessun rapporto o obbligazione di terzi potrà essere fatto valere nei confronti della Comunità la quale, verificandosi situazioni irregolari o che comunque necessitino di chiarimenti, può sospendere l'erogazione del contributo se non già corrisposto e, a seguito dell'esito degli accertamenti, stabilirne la revoca nei limiti di cui ai precedenti articoli.

Art. 15 DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL BANDO

1. Tutta la documentazione relativa al presente bando è reperibile sul sito della Comunità al seguente indirizzo: www.comunitavalsuganaetesino.it nella sezione Aree Tematiche - Politiche sociali – Iniziative e documenti.

   Prima fase - prevede la presentazione di:
   a. domanda amministrativa di contributo;
   b. relativo piano economico;

SCHEMA DI BANDO

c. fotocopia avanti/retro del documento di identità del Legale rappresentante, in corso di validità;
d. copia semplice dell'atto costitutivo/dello statuto del soggetto richiedente (tale obbligo non sussiste per gli enti pubblici – va consegnato solo qualora non precedentemente depositato presso la Comunità);
e. eventuale copia dichiarazione *status* di onlus (per esenzione bollo).

Seconda fase

1. Pubblicizzazione dei progetti (previa approvazione del materiale pubblicitario da parte della Comunità)
2. Realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento

Terza fase - prevede la presentazione di:

a. modulo di richiesta liquidazione finale a saldo del contributo
b. rendiconto finanziario
c. dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

2. La Comunità Valsugana e Tesino potrà comunque richiedere qualsiasi ulteriore documentazione che si rendesse necessaria ai fini istruttori della pratica o ai fini della liquidazione del finanziamento.

Art. 16 CONTATTI

1. Per qualsiasi informazione relativa al presente avviso è possibile contattare la Referente amministrativa **Anna Scatola** (tel. 0461755561) scatola.anna@comunitavalsuganaetesino.it

Denominazione ufficiale: **Comunità Valsugana e Tesino**

Settore di riferimento: **Settore socio-assistenziale**

Indirizzo postale: **P.tta Ceschi, 1**

Comune: **Borgo Valsugana**

Provincia: **TN**

Codice postale: **38051**

Paese: **Italia (IT)**

Tel. **0461755565** – Fax. **0461755589**

email: **sociale@comunitavalsuganaetesino.it**

PEC: **sociale@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it**

Sito web (URL): **www.comunitavalsuganaetesino.it**

Art. 17 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, i dati personali e finanziari raccolti saranno trattati dalla Comunità Valsugana e Tesino, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, nell'ambito del Settore per il quale la presente dichiarazione viene resa, in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico.

SCHEMA DI BANDO

Titolare del trattamento è la Comunità Valsugana e Tesino, con sede a Borgo Valsugana in Piazzetta Ceschi n. 1 (e-mail segreteria@comunitavalsuganaetesino.it, sito internet www.comunitavalsuganaetesino.it), Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

L'interessato potrà esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 7 e seguenti del D. Lgs. 196/2003.

L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, è a disposizione presso il Settore socio-assistenziale della Comunità Valsugana e Tesino. La stessa è altresì allegata al presente bando.

I dati sono oggetto di comunicazione ai soggetti terzi convenzionati con la Comunità Valsugana e Tesino per l'erogazione di prestazioni di natura contabile/finanziaria.

I dati sono oggetto di trasferimento all'estero, in quanto la pubblicazione sul sito della Comunità equivale a trasferimento all'estero.

LA RESPONSABILE
DEL SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE
Dott.ssa Maria Angela Zadra
(firmato digitalmente)

COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO
BORGO (Trento)

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (Artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

SCHEMA DI BANDO